



ANNO 12
NUMERO 1
APRILE 2012

Dal Comune al Cittadino

- VIA G. MARCONI, 12 - TEL. 035.541037 - FAX. 035.639709 -

WWW.COMUNE.ALME.BG.IT - WEBMASTER@COMUNE.ALME.BG.IT

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PROPRIETARIO: COMUNE DI ALMÈ IN PERSONA DEL SINDACO LUCIANO CORNAGO
REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE PRESSO IL COMUNE DI ALMÈ - DIRETTORE RESPONSABILE: MONICA BELOTTI
GRUPPO DI REDAZIONE: LINO GERVASONI, VALERIO MOIOLI, RINO POZZI, DAVIDE VITALI - AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE N°22 DEL 30.6.94
GRAFICA E STAMPA: LA MULTIGRAFICA SNC S.PAULO D'ARGON (BG) - STAMPATO IN CARTA RICICLATA



LA CRISI E IL COMUNE

Cari concittadini,

nelle scorse settimane il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2012, relativamente al quale potrete leggere, all'interno, l'articolo dell'assessore delegato Francesco Fazzini. Il bilancio è - o dovrebbe essere - ben altro che un mero documento contabile. È, in effetti, l'espressione di ciò che l'Amministrazione Comunale si propone di fare per

l'anno in corso e che programma per il triennio. Dico dovrebbe perché, ormai da diversi anni, tra vincoli, obblighi e riduzioni di trasferimento operati dallo Stato centrale rimane ben poco spazio per una progettualità che sia davvero la sintesi del pensiero politico-amministrativo di chi, governando il territorio, è il presidio democratico più vicino al cittadino e più competente in termini di conoscenza e capacità reale di risposta alle istanze. Immagino che già qualcuno di voi dirà, magari con un po' di insofferenza: "Ecco qui il Sindaco che piange miseria". Ma tant'è: questa è la situazione. La crisi è sotto gli occhi e nelle case di tutti, chi più chi meno. E se il governo tecnico ha indubitabilmente ridato credibilità politica al nostro Paese in campo internazionale, ancora non sembra riuscire a far uscire l'Italia dalla secca economica. Anche perché a farla da padrone nell'economia, anziché il lavoro reale e la produzione di beni e servizi, continua ad essere la finanza con le sue esigenze di compravendita di azioni e titoli in grado di buttare nazioni giù dalla torre. Le azioni del governo tecnico, professionista dell'economia anziché della politica, sono tutte volte al riordino dei conti dello Stato, certamente necessaria, ed affrontata con il necessario senso di responsabilità trasversale da parte dei partiti. Tranne alcuni che, variamente, cavalcano il malcontento comprensibile dei cittadini atteggiandosi a difensori estremi disposti al martirio politico o cercando di rifarsi una verginità politica rinnegando anche scelte votate favorevolmente o addirittura proprie di quand'erano al governo. Non di meno va detto che azioni volte a far ripartire l'economia reale, da parte di questo governo, ancora non se ne vedono. La ricetta permane quella di tagli e tasse e a pagare continuano ad essere i cittadini per primi e per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, la cura dimagrante tocca ancora agli Enti locali. Operazione che diventa sempre più difficile su bilanci non più comprimibili se non toccando i servizi al cittadino. Non solo: tocca fare anche la parte degli esattori conto terzi. Vedi la nuova I.M.U. su cui vorrei soffermarmi un attimo.

(continua a pagina 2)

Dal Sindaco ai Cittadini



(continua dalla prima pagina)

Non ho mai avuto problemi a dire che il taglio dell'I.C.I. sulla prima casa attuato a suo tempo dal governo, null'altro era se non un atto puramente demagogico e di clientelismo politico. Ha significato togliere ai comuni una risorsa propria in tutti i sensi perché autodeterminata e perché basata sul patrimonio del territorio. Ripianare il mancato introito ai comuni con risorse dello Stato significava utilizzare comunque denaro pubblico (ergo dei cittadini contribuenti) : un po' come dare la manchetta settimanale ai figli sottraendola dal loro salvadanaio. Con l'I.M.U. , solo anticipata di un anno ma già decisa dal governo Berlusconi con tutte le sue componenti , come amministratori locali ci troviamo di fronte all'obbligo di versare allo Stato il 50% di quanto introitato con l'imposta e non possiamo più nemmeno concedere lo status di "prima casa" alle abitazioni che i proprietari mettevano a disposizione dei parenti stretti (genitori e figli). Non solo: ulteriore beffa (con danno) è quella di dover pagare l'I.M.U. sugli alloggi comunali locati a canone sociale. Su quest'ultima parte è possibile (oltre che auspicabile) una revisione della norma, ma ad oggi le cose stanno così. Avrete modo di vedere all'interno lo schema relativo a quanto percepito da questi alloggi e rendervi conto della mancanza di logica di questa misura che tocca un bene che è ammortizzatore sociale e non certo fonte di reddito per l'ente locale. Certo è un tempo nel quale la sobrietà si impone. Non è più il momento per fare opere pubbliche che non riguardino servizi primari o manutenzioni del patrimonio, anche perché non vi sono risorse per affrontare gli investimenti, ma nella stesura del bilancio e dovendo comunque mettere le mani in tasca ai cittadini abbiamo colto l'opportunità di non mettere a rischio il territorio azzerando l'applicazione di oneri sulla spesa corrente e disponendoci, se non vi saranno intoppi lungo la strada, a ridurre ancora l'impatto dei mutui estinguendone per circa 200.000 euro. Come fanno molti altri paesi, metteremo in vendita man mano si libereranno alcuni alloggi a canone sociale. La scelta è caduta su quelli siti in via Raffaello Sanzio anche per la natura del contesto. Gli alloggi si trovano infatti in un edificio la cui stragrande maggioranza dei residenti sono proprietari dell'unità abitativa. Questo si rende necessario per dare dignità oltre che corrispondenza alle prescrizioni in ordine alla rimozione di barriere architettoniche e risparmio energetico ad altri edifici residenziali di proprietà comunale. E non è, purtroppo, una scelta negoziabile, tanto meno di scarsa sensibilità ai bisogni. Il bilancio mantiene alta anche l'attenzione verso il sociale e l'educazione: vedrete, fra l'altro, che è stato aumentato il contributo alla Scuola dell'Infanzia in ragione delle Sezioni Primavera. In coscienza mi sento di dire che tutto il possibile viene fatto con costante impegno e nei limiti consentiti, senza mai tirarsi indietro.

A tutti voi l'augurio che quest'anno sia di ri-crescita e di ritrovata fiducia nel futuro

Cordialmente

Il Vostro Sindaco Luciano CORNAGO

COMUNICATO IMPORTANTE PER L'ESPATRIO DEI MINORI

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI HA COMUNICATO CHE A PARTIRE DAL **26 GIUGNO 2012** I MINORI CHE VIAGGIANO DEVONO AVERE, CIASCUNO, IL PROPRIO DOCUMENTO DI VIAGGIO INDIVIDUALE. **NON POSSONO**, PERTANTO, ESSERE ISCRITTI SUL PASSAPORTO DEI GENITORI. PER OTTENERE I DOCUMENTI INDIVIDUALI È NECESSARIO CHE ENTRAMBI I GENITORI ESPRIMANO L'ASSENSO ALL'ESPATRIO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO ANAGRAFE.





LA "DOTE SCUOLA": DOMANDE FINO AL 7 MAGGIO

La "Dote Scuola" accompagna il percorso educativo dei ragazzi dai 6 ai 21 anni. È attribuita agli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e a chi frequenta i percorsi di istruzione e formazione professionale. Il bando per la present

tazione delle domande on line è aperto fino alle ore 17:00 del 7 maggio. La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande possono essere effettuate dal richiedente in via informatica sul sito: www.istruzione.regione.lombardia.it tramite CRS e firma digitale. Copia cartacea della documentazione va comunque presentata al proprio Comune. La domanda può essere compilata e presentata anche presso il Comune di Almè previo appuntamento all'Ufficio Protocollo o presso la Scuola paritaria dove lo studente si iscrive, che garantiscono supporto informativo ed assistenza.

Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende diverse componenti in cui rientrano:

- ◆ la componente "**Sostegno al reddito**" finalizzata a favorire la permanenza nel sistema educativo degli studenti meno abbienti frequentanti scuole statali (ISEE del nucleo familiare richiedente - in corso di validità - inferiore o uguale a € 15.458,00). Il contributo è erogato sotto forma di voucher.
- ◆ la componente "**Buono Scuola**" finalizzata a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statali che prevedono costi di iscrizione e frequenza. Il nucleo familiare richiedente deve possedere un indicatore reddituale non superiore a € 30.000,00. In questo caso il contributo è erogato sotto forma di voucher (buoni virtuali/elettronici) da utilizzare on-line su una piattaforma appositamente realizzata e da spendere a favore della scuola frequentata.

I beneficiari del "**Buono scuola**" possono usufruire di 2 ulteriori contributi e più precisamente:

- 4 componente "**Integrazione al reddito**" rivolto alle famiglie meno abbienti (ISEE del nucleo familiare richiedente - in corso di validità - inferiore o uguale a € 15.458,00)
- 4 componente "**Disabilità**" nel caso in cui lo studente destinatario sia portatore di handicap con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza, indipendentemente dal valore dell'indicatore reddituale, potrà essere richiesto un ulteriore contributo pari ad € 3.000,00 per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno,.

I contributi erogati sotto forma di voucher intestati al beneficiario sono spendibili presso una rete distributiva di beni e servizi il cui elenco è pubblicato sul sito di Regione Lombardia.

*Si segnala che dal 3 settembre al 1° ottobre 2012 potrà essere inoltrata la richiesta di Dote Scuola per la componente "**Merito**", relativamente ai risultati conseguiti nell'a.s. 2011/2012. Anche in questo caso l'ammontare della Dote Scuola, differenziato sia in funzione del reddito del nucleo familiare richiedente che dei risultati conseguiti, sarà erogato sotto forma di voucher.*



Dal Comune al Cittadino

LA CONVENZIONE TRA COMUNE E SCUOLA DELL'INFANZIA "TERESA ZANCHI":

più contributi per favorire la Sezione Primavera

Amministrazione comunale e Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi" hanno sottoscritto la nuova convenzione quinquennale che regola i rapporti tra i due enti nell'impegno condiviso nei confronti di bambini e famiglie della comunità. Per sottolineare la sinergia di intenti ed azioni alle famiglie dei piccoli che frequentano e frequenteranno la Sezione Primavera è stata inviata la lettera che potete leggere di seguito a firma del Parroco don Mansueto Callioni e del Sindaco Luciano Cornago.



Comune di Almè

Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi"

via don A. Iseni n.1

Almè - Bg

Almè, 19 marzo 2012

Gentili genitori,

L'impegno condiviso dell'Amministrazione Comunale di Almè e della Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi" è di mettere al centro dell'impegno culturale ed educativo la **famiglia**, avendo come obiettivo di operare con intelligenza e onestà per il bene di una comunità... la propria comunità!

In quest'ottica si inserisce l'azione a sostegno della famiglia, prima e principale responsabile dell'educazione dei propri figli, favorita in ciò dalla positiva collaborazione da parte delle Istituzioni Pubbliche e private per adempiere compiutamente a tale funzione educativa.

Il Comune di Almè e la Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi" hanno sottoscritto nello scorso mese di ottobre una convenzione a sostegno del funzionamento della Scuola dell'Infanzia, della durata di cinque anni scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.

Tale convenzione consentirà alla Scuola dell'Infanzia di poter continuare a beneficiare del sostegno economico comunale e, quindi, di poter offrire alle famiglie un servizio educativo di eccellenza a costi contenuti.

Preme evidenziare che, nonostante le forti riduzioni dei trasferimenti statali e regionali avvenuti in questi ultimi anni a discapito delle scuole dell'Infanzia e degli Enti Locali, il Comune di Almè, fin dal 2002, ha sempre mantenuto inalterata l'entità del contributo riconosciuto alla Scuola dell'Infanzia (Euro 75.000,00 ad anno scolastico), concorrendo in modo significativo al contenimento dell'importo delle rette a carico delle famiglie.

La scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi", per contro, nonostante le ripetute riduzioni dei finanziamenti statali e regionali, continua ad investire risorse ed energie per poter offrire un servizio sempre più qualificato e rispondente ai bisogni delle famiglie e, come ben sapete, dal corrente anno scolastico ha attivato anche una *sezione primavera*.

In considerazione dei nuovi investimenti effettuati, per il prossimo anno scolastico, il Comune di Almè riconoscerà alla scuola dell'infanzia un contributo aggiuntivo di Euro 10.000,00, aumentando quindi a complessivi Euro 85.000,00 il contributo comunale.

Il contributo aggiuntivo consentirà alla scuola di mantenere invariata in Euro 250,00 la retta mensile a carico delle famiglie dei bambini iscritti alla *sezione primavera*.

Nella speranza di averVi adeguatamente informati in merito alle scelte operate dalla Scuola dell'Infanzia e dal Comune per favorire il diritto all'educazione ai bambini in età prescolare, cogliamo l'occasione per porgerVi i più cordiali saluti.



IL SINDACO
Luciano Cornago



5



AUGURI PER I 101 ANNI

Il 7 dicembre 2011 ha compiuto ben 101 anni la signora Lucia Cornago di Almè, anche se da alcuni anni ritirata a S.Pellegrino Terme. A festeggiare con lei il più che ragguardevole traguardo raggiunto i familiari ed i Sindaci e i Parroci dei due paesi, quello di origine e quello d'adozione. Nella foto la vediamo infatti attorniata da Luciano Cornago, don Mansueto Callioni, don Giacomo Locatelli e Vittorio Milesi.

I più cari auguri le giungano anche dalle pagine del Notiziario Comunale.



6

MEDAGLIE D'ONORE A TRE CITTADINI ALMESI

Il momento commemorativo del "Giorno della Memoria" organizzato ogni anno da "CulturAlmènte" è stato quest'anno l'occasione per consegnare la "Medaglia d'Onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti 1943-1945" a tre nostri concittadini: Aldo BOLOGNINI, classe 1924, Dante NERI, classe 1922 Mario Pietro RAVASIO classe 1923. Questi tre uomini sono una testimonianza vivente e sotto i nostri occhi di ciò che ha rappresentato in termini di ingiustizia e di repressione della libertà e della dignità umana il periodo oscuro del nazismo e



del fascismo, momento storico drammatico che hanno vissuto sulla loro pelle. I signori Bolognini e Ravasio personalmente e il figlio per il signor Neri, hanno ricevuto dalle mani del Sindaco una piccola medaglia diventata grande tanto quanto lo sono i valori che rappresenta. Enorme è l'affetto, il rispetto ed il grazie verso questi tre nostri concittadini della cui appartenenza tutta la comunità è onorata.

Dal Comune al Cittadino

GLI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE E LA GRADUATORIA A.L.E.R.

Pubblichiamo nelle pagine seguenti uno schema informativo relativo agli alloggi a canone sociale di proprietà comunale e la graduatoria definitiva ALER per l'assegnazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica. Nel rispetto della privacy nello schema informativo non sono indicati i nomi dei locatari, ma il documento fornisce interessanti informazioni quali il numero di componenti la famiglia in relazione ai mq. dell'appartamento, il canone annuale complessivo percepito dal comune per ciascun condominio, la presenza ed il numero degli inquilini insolventi. Il canone annuale versato dai condomini è proporzionale, oltre che ai mq dell'alloggio, anche al reddito percepito. **È del tutto evidente che non ci troviamo di fronte ad una "fonte di reddito" per il Comune, ma ad un importantissimo elemento a favore del sociale**, soprattutto se pensiamo che, oltre a quelli di proprietà comunale il nostro paese dispone di ulteriori 18 alloggi di proprietà ALER assegnati sempre tramite la nostra graduatoria. Il paese di Almè dispone di un patrimonio immobiliare ragguardevole che, però, va adeguatamente mantenuto con costi naturalmente non compensabili con le entrate da canone sociale. Ecco perché è stata messa in atto la scelta di alienare alcuni alloggi al fine di poter procedere ad interventi non più prorogabili e diversamente non economicamente sostenibili sul condominio "Borghetto". **La graduatoria pubblicata evidenzia come, con il tempo, l'esigenza di alloggi a canone sociale si sposti consistentemente dai soli residenti di Almè verso una territorialità più ampia.** L'accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi a canone sociale è riservata a richiedenti con ISEE non superiore ai 16.000,00 euro annui. *L'Amministrazione Comunale, tuttavia, ha diritto ad una riserva di assegnazione per situazioni di particolare emergenza, su relazione dei Servizi Sociali, anche esulando dalla graduatoria.*



7

CONDOMINIO VIA BORGHETTO - 13 ALLOGGI

CODICE ALLOGGIO	N. COMPONENTI FAMIGLIA	SUPERFICIE MQ
1	1	72,40
2	2	79,49
3	1	52,08
4	2	49,34
5	1	48,19
6	2	80,97
7	1	52,39
8	3	48,61
9	1	46,58
10	6	79,40
11	2	52,08
12	2	65,35
13	LIBERO DAL 2012	61,80



	ANNO	ANNO	TOTALE
INCASSI AFFITTO	16.943,63	14.469,41	€ 31.413,04
ANNO 2010: N. 3 INQUILINI INSOLVENTI			
ANNO 2011: N. 1 INQUILINO INSOLVENTE			

CONDOMINIO PIAZZA LEMINE - 15 ALLOGGI

CODICE	N. COMPONENTI	SUPERFICIE
14	1	51,66
15	3	51,91
16	1	51,89
17	1	51,71
18	1	51,57
19	1	52,07
20	2	51,74
21	3	51,90
22	3	64,51
23	2	76,36
24	3	64,75
25	1	51,71
26	1	52,19
27	1	51,74
28	1	51,50



	ANNO	ANNO	TOTALE
INCASSI AFFITTO	18.209,83	15.228,99	33.438,82
ANNO 2010: NESSUNA INSOLVENZA			
ANNO 2011: N. 2 INQUILINI INSOLVENTI			

CONDOMINIO VIA RAFFAELLO SANZIO - 12 ALLOGGI

CODICE ALLOGGIO	N. COMPONENTI FAMIGLIA	SUPERFICIE MQ
29	1	40,85
30	1	48,51
31	2	48,25
32	LIBERO DAL 2012	47,21
33	1	43,42
34	VENDUTO	--
35	2	57,97
36	1	45,61
37	1	40,11
38	2	49,53
39	VENDUTO	--
40	3	30,80

DA NOTARE: n. 2 alloggi di Via R. Sanzio sono stati venduti nel corso dell'anno 2011

	ANNO 2010	ANNO 2011	TOTALE
INCASSI AFFITTO	10.345,63	10.349,46	20.695,09
ANNO 2010: N. 1 INQUILINO INSOLVENTE			
ANNO 2011: N. 2 INQUILINI INSOLVENTI			

		ANNO 2010	ANNO 2011
IL COMUNE HA INCASSATO	AFFITTO	€ 45.499,09	€ 40.047,86
IL COMUNE HA SOSTENUTO SPESE PER	COMPENSO AMM. CONDOMIALE	€ 5.715,57	€ 5.656,29
	REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO	€ 1.030,74	€ 625,84

GRADUATORIA DEFINITIVA RELATIVA AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

POSIZIONE	DATA PRESENTAZIONE	COGNOME	NOME	RESIDENZA
1	30/12/2011	VITALI	ANGELA	24011 ALME' (BG)
2	30/12/2011	LANZILLOTTA	PASQUALINA	24011 ALME' (BG)
3	30/12/2011	FACCHINETTI	MARIS	24011 ALME' (BG)
4	30/12/2011	RUGGERI	MARGHERITA	24011 ALME' (BG)
5	31/12/2009	MAMBRETTI	GESSICA	24030 CAPIZZONE (BG)
6	30/12/2010	CERESOLI	DANIELA	24011 ALME' (BG) (GIÀ ASSEGNATO TRAMITE RISERVA)
7	30/12/2011	QUARTERONI	CLAUDIA	24011 ALME' (BG)
8	31/12/2010	BENT MOHAMED	ABBASSIA	EMIGRATO A STROZZA
9	29/12/2010	DAMIANI	CRISTIANA	24011 ALME' (BG)
10	30/12/2011	CARMINATI	DANIELA	24011 ALME' (BG)
11	31/12/2010	CARENINI	ALFREDO	EMIGRATO A BERGAMO
12	31/12/2010	FATIHI	KHADIJA	EMIGRATO A TERNO D'ISOLA
13	30/12/2011	SCARPELLI	ELIANA	24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
14	30/12/2011	TRAPLETTI	BRUNA	24011 ALME' (BG)
15	30/12/2011	BEN MOHAMED	LARBI	24011 ALME' (BG)
16	30/12/2011	PAGLIARA	ANNA MARIA	24011 ALME' (BG)
17	30/12/2011	LAMERA	MANUELA	24011 ALME' (BG)
18	30/12/2011	QUADRI	MARIO	24011 ALME' (BG)
19	29/12/2010	PIRAS	SALVATORE	24030 ALME' (BG)
20	30/12/2010	HOTI	NEVAIL	24011 ALME' (BG)
21	27/12/2010	GERVASONI	CLAUDIO	24018 VILLA D'ALME' (BG)
22	31/12/2009	BOLOGNESI	ADELIA	24011 ALME' (BG)
23	31/12/2010	LOCATELLI	CRISTIAN	24018 VILLA D'ALME' (BG)
24	31/12/2009	AWATO	ADJOUA DJIDJE	EMIGRATO A VILLA D'ALME'
25	30/12/2011	BERTAZZA	CONCETTA	24011 ALME' (BG)
26	31/12/2010	GAIBOTTI	LOREDANA	24011 PALADINA (BG)
27	30/12/2011	DIOM	ALIOUNE	24011 ALME' (BG)
28	22/11/2010	BELOTTI	CARLOTTA	24011 ALME' (BG)
29	29/12/2010	DODA	EDUARD	EMIGRATO A VILLA D'ALME'
30	30/12/2011	LOCATELLI	CRISTEL	24010 GEROSA (BG)
31	31/12/2009	KEBE	GALAYE	24011 PALADINA (BG)
32	30/12/2011	BENAGLIA	PIERFRANCO	24011 ALME' (BG)
33	29/12/2010	PERICO	ROBERTO	24011 ALME' (BG)
34	30/12/2011	SONZOGNI	FABRIZIO	24011 ALME' (BG)
35	29/12/2010	KAOUA	DJEYA FABRICE	24011 ALME' (BG)
36	31/12/2009	PERINO	MARIO	24030 PALADINA (BG)
37	30/12/2011	CONSOLINO	GIUSEPPE	24011 ALME' (BG)
38	31/12/2009	EL ASSOSSI	MOHAMMED	24011 ALME' (BG)
39	30/12/2011	MILESI	DOMENICO	24011 ALME' (BG)
40	31/12/2010	ZITOUNI	YAHIA	24018 VILLA D'ALME' (BG)
41	30/12/2011	RUSSO	GINO	24011 ALME' (BG)
42	31/12/2009	KOLDASHI	RAMADAN	EMIGRATO A SORISOLE
43	30/12/2011	TEKLU	BERHANU	24011 ALME' (BG)
44	31/12/2009	DABBAR	SALEM	24011 ALME' (BG)
45	31/12/2009	HIDALGO MORALES	ROLANDO	24011 ALME' (BG)





LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CIMITERO INTERCOMUNALE

Entro la fine di aprile p.v. inizieranno i lavori di rifacimento della pavimentazione nel "Settore N" (zona loculi nuovi). Il presente intervento si rende necessario per risolvere i seguenti inconvenienti:

- ◆ la pavimentazione realizzata alla fine degli anni 90 tra i loculi del "Settore N" risulta sollevato o addirittura rotto, ed il massetto di calcestruzzo su cui poggia la predetta pavimentazione, nei punti in cui è stato possibile controllare, è deteriorato o "marcio";
- ◆ rifacimento della linea di alimentazione acqua dei due lavandini;
- ◆ mancanza della pavimentazione nei tratti antistanti i loculi in quanto attualmente è presente il ghiaietto e quindi risulta scomodo e pericoloso il posizionamento della scala.

Il progetto pertanto prevede i seguenti lavori:

- ◆ rimozione completa della pavimentazione con il rifacimento di tutto il massetto di calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- ◆ il rifacimento della linea di alimentazione dell'acqua ai due lavandini;
- ◆ sostituzione vasca in pietra di un lavandino;
- ◆ realizzazione della pavimentazione nei tratti antistanti i loculi (n. 74 accessi).

Costo totale dell'intervento: € 70.000,00.

L'Assessore ai servizi cimiteriali **Rino POZZI**



LA BIBLIOTECA DI ALMÈ CAMBIA ORARI!

Dal 13 marzo è cambiato l'orario di apertura al pubblico della sede di Almè delle Biblioteche dell'Unione dei Comuni. Le novità riguardano soprattutto il giovedì: rimane chiusa la mattina per fornire un servizio continuato dal pomeriggio alla sera! Una scelta che vuole rendere la Biblioteca ancora più accessibile a chi lavora o preferisce la sera come momento di lettura. In questo modo, grazie alla collaborazione dei bibliotecari, i cittadini potranno fruire anche all'ora di cena degli oltre 8000 volumi conservati nella Biblioteca, dei periodici, dei dvd e dei tanti servizi offerti (dalla connessione ad Internet fino alla MediaLibrary). L'apertura serale è un servizio all'avanguardia per una struttura che è un punto di riferimento sul territorio per la diffusione della cultura e l'aggregazione. È cambiato anche l'orario della sede di Villa d'Almè: l'apertura mattutina è posticipata alle 9.15.



10



NUOVO ORARIO D'APERTURA IN VIGORE DAL 12 MARZO 2012

MARTEDÌ	9.30 – 12.30	14.10 – 18.00
MERCOLEDÌ	9.30 – 12.30	14.10 – 18.00
GIOVEDÌ		16.00 – 22.00
VENERDÌ	9.30 – 12.30	14.10 – 18.00
SABATO	9.30 – 12.30	

Dal Comune al Cittadino

ESTUMULAZIONI PRESSO IL CIMITERO

Come anticipato sul Notiziario di dicembre, nel mese di marzo si è concluso, con l'estumulazione di n. 110 salme, l'intervento programmato all'inizio dell'anno 2012 che permetterà di rimettere a disposizione complessivamente circa 300 loculi. Questi interventi, che verranno effettuati puntualmente alle scadenze previste nel Piano Cimiteriale, permetteranno una giusta rotazione degli spazi predisposti per il consumo dei resti mortali evitando quindi un ulteriore ampliamento dello spazio cimiteriale. Purtroppo, però, i cittadini che hanno dovuto sbrigare le relative pratiche burocratiche si sono trovati anche un conto abbastanza "salato" da pagare. Ovviamente mi riferisco ai costi sostenuti per le operazioni da pagare all'Unione dei Comuni e alle spese per la cremazione, se si decideva di procedere in tal senso. Quando i cittadini interessati sono venuti presso l'Ufficio Cimiteriale, ho avuto modo di ascoltare le loro lamentele e, ovviamente, ho cercato di spiegare loro la correttezza delle tariffe applicate. Considerati i costi in questione, parecchi chiedevano uno sconto incondizionato sostenuto dalle casse dell'Unione dei Comuni. Richiesta più che legittima; anche la Giunta aveva fatto un pensierino a questo proposito prima di confermare le tariffe in atto. Quali sono state le motivazioni che non hanno permesso nessuna forma di contribuzione? Purtroppo il Comune ha ancora in sospeso la causa per l'incidente avvenuto presso il cimitero il 7 settembre 2000 (amministrazione LEGA NORD – Sindaco Sig. Pedrali). Il risarcimento danni richiesto è di circa € 700.000,00 e, molto probabilmente, il pagamento dovrà essere effettuato entro il corrente anno. Se questa somma non fosse stata vincolata per il risarcimento è ovvio che il Comune, considerate anche le difficoltà che tanti stanno vivendo, avrebbe potuto utilizzarne una parte per contribuire a rendere meno onerosi i servizi utilizzati dai cittadini e quindi anche le spese relative alle estumulazioni. Per entrare in merito alle tariffe applicate per le varie operazioni di estumulazione, si precisa che queste sono state calcolate dal nostro Ufficio Tecnico sulla base del listino prezzi delle opere edili della Camera di Commercio e applicate dalla Ditta che ha vinto l'appalto. Pertanto, se il Comune incassa € 400,00 per eseguire una certa operazione, la stessa cifra dovrà essere versata alla Ditta. È importante sottolineare che il solo smaltimento come rifiuto speciale, della bara di legno ed il contenitore di zinco, incide parecchio con un costo di circa € 200,00. Altra voce importante di spesa è l'allestimento dell'area di cantiere. Oggi tutte le ditte devono operare nel rispetto delle normative relative alla sicurezza e anche le operazioni di estumulazione non si sottraggono a queste; si deve utilizzare personale idoneo, in numero adeguato, operare in zona di cantiere regolarmente protetta e con attrezzature adatte. Questo vuol dire sicurezza, con relativi costi che devono essere calcolati nelle tariffe applicate. Anni fa tutto questo non era nemmeno pensabile; si operava con il sistema fai da te, utilizzando gli operatori del Comune, senza pensare troppo ai problemi della sicurezza, contenendo così, anche i costi. Questo ora non è più possibile. Dopo l'estumulazione i resti non consumati dovranno ancora essere inumati in campo di consumo per circa 2/3 anni e quindi riesumati; sempre con operazioni a pagamento. Chi invece deciderà per la cremazione dovrà contattare direttamente una Ditta autorizzata per concordare la spesa. Spero di essere stato abbastanza chiaro. Con questo, però, non penso che ora tutti vadano a pagare contenti; vorrei solo sottolineare di non considerare solo l'aspetto economico, ma di pensare che state facendo un'opera pietosa e doverosa nei confronti di persone che vi hanno voluto bene.

L'Assessore ai servizi cimiteriali Rino POZZI

**NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI
DELL'UNIONE DEI COMUNI DI ALMÈ E VILLA D'ALMÈ**

Lunedì – martedì – giovedì – venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - Sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00

Il mercoledì l'Ufficio resta chiuso al pubblico per il disbrigo delle pratiche

Spazio Unione dei Comuni





APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il bilancio di previsione 2012, approvato dal Consiglio Comunale, si inserisce nel contesto generale in cui versa l'economia nazionale. L'analisi e la valutazione devono tener conto della situazione sociale-economica-finanziaria che ormai tutti gli organi di stampa, gli economisti e i politici a livello mondiale riconoscono come la più complessa e la più aspra dal dopoguerra ad oggi. Questa situazione si riflette anche sulla finanza pubblica e sugli Enti locali, e l'allarme lanciato qualche anno fa sui tagli ai trasferimenti da parte dello Stato ai Comuni, oggi è una drammatica certezza. Nella stesura di questo bilancio si è dovuto tener conto dei tagli ai trasferimenti fissati da ben due manovre finanziarie nel corso del 2011 e, non ultima, la manovra "Salva Italia" del mese di Dicembre. Oggi, dallo Stato centrale, il Comune di Almè può contare entrate pari a € 410.000 e tagli già previsti di € 78.000 dalle finanziarie del 2010, più la somma stimata in € 112.000, fissata nel decreto "Salva Italia" per un totale di € 190.000. I tagli ai trasferimenti sono applicati senza tener minimamente conto del fatto che un Comune sia amministrato tenendo in evidenza il principio della prudenza, quindi se è ritenuto un ente "virtuoso"-definizione data dal Ministero di competenza a quei Comuni che rispettano certi parametri di spesa - o se invece mantiene una amministrazione scriteriata o a dir poco "leggera e spensierata". Oltre a questi tagli, bisogna sempre tener conto del "patto di stabilità", che ogni anno diventa sempre più vincolante per gli obbiettivi da raggiungere che sono sempre più stringenti. A fronte delle novità di calcolo introdotte nella legge di stabilità, il saldo obiettivo del Comune di Almè passa da € 118.844,11 a € 200.000 con tutti i limiti e le disfunzioni che questo comporta. Per il risanamento dei conti pubblici, sempre più stringente e difficile da rispettare, saremo obbligati a ridimensionare drasticamente gli investimenti e a dilazionare il più possibile i pagamenti alle imprese con effetti certamente non positivi per l'economia locale. Il crollo degli investimenti degli Enti locali indotto dalle norme del patto di stabilità è stato forse l'elemento più critico e meno comprensibile delle politiche economiche di questi anni. Sommando i mancati trasferimenti e il nuovo obbiettivo del patto di stabilità, il bilancio inizia con una voce negativa pari a € 390.000. È facile comprendere la difficoltà nel redigere il bilancio 2012, e come sia stato altrettanto difficile individuare le risorse per far fronte ai tagli, pur mantenendo in essere tutti quei servizi alla persona erogati negli anni precedenti. Per recuperare risorse, la manovra finanziaria ha stabilito il reinserimento della tassazione sulla prima casa, attraverso l'IMU, fissando una nuova rivalutazione sugli immobili stessi e creando un sistema di riscossione dei contributi anche per conto dello Stato. In pratica lo Stato affida agli Enti Locali l'onere di riscossione dell'imposta e, nel contempo, trattiene il 50% di quanto viene riscosso per gli immobili non definiti "prima casa". Inoltre, sempre tramite la manovra "Salva Italia" è consentito alle Amministrazioni Comunali di poter variare l'addizionale IRPEF, con la possibilità di scelta tra mantenere l'addizionale comunale uguale per tutti i contribuenti o modularla secondo le fasce IRPEF, dove ad ogni fascia deve corrispondere una certa percentuale al fine di mantenere il rapporto di contribuzione in funzione del reddito dichiarato. Modulando sia l'addizionale comunale IRPEF, sia l'addizionale IMU, si è potuto far fronte agli impegni di spesa generati negli anni precedenti e a quelli



12



Dal Comune al Cittadino

che sorgeranno durante l'anno. Sempre tenendo conto dell'impatto che si avrebbe sul patto di stabilità, verrà alienato un appartamento libero di proprietà comunale sito in via Sanzio. Il ricavato della vendita di questa tipologia di immobili, per legge, deve essere utilizzato per la manutenzione straordinaria di altri edifici di proprietà del Comune di Almè; nel caso specifico l'introito sarà destinato alla sistemazione del condominio "Borghetto". Si proseguirà nel programma di ristrutturazione degli impianti sportivi con interventi di manutenzione straordinaria e la riqualificazione della palestra per adeguarla alle nuove misure previste per il gioco del basket. Anche questo è un normale completamento di un percorso avviato negli scorsi anni. Tra le manovre previste, si continuerà con l'azione del contenimento della spesa corrente, provvedendo all'estinzione anticipata dei mutui in corso, accesi negli anni precedenti. A tal proposito anche quest'anno si può prevedere un'estinzione anticipata per ca. € 200.000,00; è importante sottolineare che, se questa previsione andrà a buon fine, considerati gli indennizzi attuali, si otterrebbe un risparmio di circa € 20.000,00 che andrà a diminuire la spesa corrente per gli anni futuri. Ad oggi il livello di indebitamento del nostro Comune si attesta al 4,63% contro il limite fissato dalla legge dell'8% e questo è un ulteriore dato significativo della solidità del nostro bilancio. Gli oneri di urbanizzazione previsti ammontano a 150.000 euro che, per la prima volta da diversi anni, non saranno utilizzati per coprire la spesa corrente. Questo anche se la norma permetterebbe di utilizzarne fino al 75%. Il costo della spesa del personale non espone varianza economica, cui il personale riesce, nonostante l'aggravio di mansioni e di responsabilità, a far fronte con un non comune senso di responsabilità e in modo virtuoso. Per le necessità e le emergenze che dovessero sorgere, si ricorrerà ai Lavoratori Socialmente Utili, senza altre spese aggiuntive per l'Amministrazione. È stata ridotta l'indennità degli amministratori passando da un costo complessivo di € 97.000,00 nell'anno 2010, a € 80.000,00 dell'anno 2011 fino alla previsione per quest'anno di € 66.000,00 pur mantenendo costante l'impegno, l'attenzione e la partecipazione all'attività amministrativa. La diminuzione di spesa è dovuta principalmente alla riduzione del numero degli assessori ed al fatto che tre di essi poiché percepiscono un reddito da lavoratori dipendenti vedono la loro indennità ridotta del 50%, e, in ultimo, a seguito dell'ultima sentenza della Corte dei Conti a sezioni riunite è stata fissata una ulteriore riduzione del 10% alle indennità degli amministratori. Non da ultimo va ricordato che questa amministrazione non ha applicato tutto l'avanzo disponibile derivante dal conto del Bilancio 2010, in modo da avere a disposizione la somma necessaria per far fronte alla sentenza 1079/2010 (cimitero) pari a circa € 700.000,00. Ovviamente il bilancio rispetta il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti dalla legge per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti; ha avuto parere positivo da parte dell'organo di controllo del revisore dei conti e quello del responsabile del servizio finanziario, oltre che essere stato condiviso sui punti cardine. Nonostante il bilancio di previsione del 2012 sia un bilancio complicato, caratterizzato dalle ristrettezze di fondi, abbiamo cercato comunque di mantenere in essere tutti quei contenitori sociali, culturali di aggregazione e sportivi a disposizione della cittadinanza. Abbiamo cercato, al di là delle grigie cifre del bilancio e dell'esiguità delle risorse, di tenere sempre in considerazione l'importanza del cittadino sia come singolo sia come membro di una collettività, cercando di mantenere vivi i valori forti quali la tolleranza, la solidarietà. Un ringraziamento personale a tutti coloro che hanno contribuito direttamente e indirettamente alla elaborazione di questo bilancio previsionale a partire dal mio predecessore per la sua gestione trasparente e lungimirante, agli operatori e ai Responsabili di settore, in particolare del servizio finanziario, che è sempre stato disponibile a soddisfare le richieste, il capogruppo e i colleghi consiglieri, il sindaco e gli assessori.

*L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione economica
Francesco FAZZINI*





GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI...



Che cosa sono le politiche giovanili??? Come possono aiutare i giovani del Paese di Almè??? Ecco le risposte alle vostre domande e soprattutto la modalità per accrescere il contributo e la responsabilità dei giovani almesi. Le politiche giovanili sono da vivere come attività e/o possibilità di incontri atti a favorire la crescita sociale e culturale dei giovani, con la responsabilizzazione e l'impegno di ciascuno dei soggetti che compongono la Comunità, anche attraverso l'esperienza diretta e partecipata, dando la possibilità ai giovani di essere riconosciuti e ascoltati. Premettendo tali ideali, si è cercato (e si cercherà) di valorizzare iniziative di protagonismo, come il rifacimento della tinteggiatura in via Volta del sottopassaggio: in questo caso, le pareti in cemento erano completamente imbrattate da scritte e disegni a discapito del decoro pubblico. Si è data piena disponibilità e fiducia ad un gruppo di ragazzi di esprimere la propria vena artistica ritinteggiando ed abbellendo con murales il "grigio" sfondo. Per questi motivi, si vuole dare seguito e soprattutto parola a tutti i ragazzi di Almè nel proporre nuove idee o fantasie oppure nel cercare possibili soluzioni ad alcuni problemi/problematiche del nostro Paese. Saremo ben lieti di ascoltarvi, di ricevere il vostro contributo e di cercare di costruire qualcosa insieme.... Quindi, non esitate a contattarci:

Alan Baldi & Michele "Boso" Consonni
 consigliere comunale Ex consigliere comunale
alendaldizium@hotmail.it michele.consonni@ubileasing.it

TEMPO PIENO ALLA SCUOLA PRIMARIA?

14

Un gruppo di genitori di bambini della scuola dell'infanzia di Almè ha chiesto all'amministrazione il sostegno per iniziare un percorso finalizzato alla costituzione di una sezione a tempo pieno, 40 ore settimanali, per la scuola primaria. Dopo la loro petizione, presentata al Comune, l'amministrazione ha preso a cuore questa richiesta e ha iniziato un dialogo serrato con l'istituzione scolastica e l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Villa d'Almè. Da parte dell'istituzione scolastica si è riscontrata la massima disponibilità e la piena collaborazione. È stato organizzato un incontro pubblico con l'assessore di Villa d'Almè, con i rappresentanti dei genitori di Almè e di Villa d'Almè e molti genitori interessati di entrambi i paesi. In questo incontro è stata presentata la proposta e sono stati discussi i vari problemi che emergevano. In seguito si è svolto un altro incontro con la dirigenza scolastica e i genitori per presentare la proposta formativa ai genitori a seconda della modulazione oraria. In fase di iscrizione è emerso che gli iscritti alla potenziale nuova sezione a tempo pieno saranno 18 bambine/i provenienti da:

- Almè (13 richiedenti),
- Villa d'Almè (3 richiedenti),
- Paladina (2 richiedenti)

Ora la richiesta è stata inoltrata all'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo da cui si attende la risposta in merito alla sua approvazione con la definizione dell'organico necessario per il funzionamento della stessa. La proposta di questo gruppo di genitori è stata accolta e fortemente sostenuta dall'amministrazione comunale, pienamente consapevole delle nuove esigenze delle famiglie, per incontrare le loro necessità. Ci auguriamo che questa richiesta trovi il consenso e l'appoggio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e che possa trovare negli anni a venire sempre maggior riscontro da parte delle famiglie.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Francesco FAZZINI

Dal Comune al Cittadino



LA MENSA SCOLASTICA

Nel mese di dicembre è circolato in paese un volantino di partito nel quale erano contenute **una serie di affermazioni oltremodo discutibili relativamente alla refezione scolastica**. Del contenuto di questo volantino si sono sentiti offesi non tanto gli amministratori, evidentemente abituati a questo genere di attacchi, ma le persone impegnate nella Commissione Mensa e cioè genitori ed insegnanti che mettono a disposizione il loro tempo per vigilare sul servizio, nell'interesse di bambini e ragazzi che usufruiscono del servizio e che hanno sollecitato questa replica. **A novembre la Commissione Mensa – in maniera corale e condivisa - ha introdotto una sperimentazione nel servizio**, ovvero servire prima il secondo piatto e poi il primo. Questo non ha niente a che vedere con la temperatura di servizio del secondo piatto, ma con il fatto che i bambini preferiscono mangiare pasta o riso piuttosto che carne, pesce e verdura. Una volta consumato un primo sempre piuttosto abbondante i bambini tendono a rifiutare il secondo e con la verdura va anche peggio. Questo a detrimento di un'alimentazione corretta ed equilibrata. E va tenuto presente che, sotto questo aspetto e non solo, la mensa è anche un momento educativo. La constatazione che ci ha portato a questa sperimentazione è tanto vera che nel mese di dicembre **l'ASL ha inviato una lettera a tutti i comuni, in cui la refezione scolastica è presente ed ai loro fornitori, contenente l'indicazione di non servire più il bis di primo piatto proprio perché, nelle mense scolastiche, il consumo di carboidrati è sproporzionato** rispetto a quello delle proteine nobili contenute in carne e pesce e delle verdure. La sperimentazione ha avuto esiti molto positivi tanto che gli insegnanti hanno concordato sulla sua conferma, previo il fatto di averne parlato anche con i genitori nelle assemblee di classe. I bambini consumano più volentieri carne, pesce e verdura, mangiando poi la propria porzione di pasta o riso senza eccedere. Inoltre si è pensato di non mettere più a libera disposizione il pane, che viene invece distribuito a richiesta dagli insegnanti: questo ad ulteriore riprova che le scelte sono condivise. Il fatto che, come popolazione, siamo abituati a consumare prima la pasta e poi la carne non significa che cambiare l'ordine sia scorretto o sovverta il mondo. Qualsiasi nutrizionista spiegherebbe che l'ideale sarebbe iniziare il pasto con la verdura, come pure che la frutta andrebbe consumata lontano dai pasti. Tutte abitudini alimentari che non abbiamo. **Un'ultima nota sulla temperatura degli alimenti**, elemento sul quale si vigila con attenzione: il genitore che effettua il controllo viene servito solo dopo l'ultimo bambino. Nonostante questo sono rare le occasioni in cui le pietanze sono risultate solo tiepide. I bambini spesso sono un po' pigri a mangiare, o magari chiacchierano dimenticandosi del cibo nel piatto: tutto qui. In ogni caso si sta valutando anche di chiedere la fornitura di uno scaldapiatti così da garantire ulteriormente i nostri giovani utenti.





LA RACCOLTA DELLA "FRAZIONE UMIDA"



Con il nuovo anno è stata introdotta anche ad Almè la raccolta del F.O.R.S.U. (Frazione Umida dei Rifiuti Solidi Urbani). Alle famiglie è stato consegnato, dall'Amministrazione Comunale, un secchiello (nella foto) ed una iniziale fornitura di sacchetti biodegradabili, ove contenere l' "umido" presso il proprio domicilio. È importante precisare che **non è obbligatorio depositare all'esterno della propria abitazione la frazione organica in questo secchiello**. Non era pretesa dell'Amministrazione Comune che il contenitore fosse il modello perfetto per ogni esigenza familiare: le famiglie sono composte da 1 – 2 – 3 o più persone ed è chiaro che è diversa la quantità del rifiuto organico prodotto. Il bidoncino fornito alle famiglie ha la medesima funzione intermedia del normale cestino della spazzatura presente in ogni casa ove, quando il sacchetto è pieno, lo si deposita nel sacco grande che poi si dispone all'esterno della abitazioni per la raccolta. Anche per l'umido è opportuno dotarsi di un contenitore diverso, meglio se chiuso specialmente in prossimità della stagione calda, da utilizzare per il conferimento. I condomini, invece, possono dotarsi di contenitori carrellati in funzione degli spazi e delle esigenze che hanno. **La dimensione del secchiello fornito che, lo ripetiamo, è ad uso domestico interno, non deve impedire una corretta raccolta differenziata.** *Infatti, terminato l'opportuno periodo di familiarizzazione, i sacchi dell'indifferenziato che evidenzino la presenza di frazione umida non saranno ritirati.*

so specialmente in prossimità della stagione calda, da utilizzare per il conferimento. I condomini, invece, possono dotarsi di contenitori carrellati in funzione degli spazi e delle esigenze che hanno. **La dimensione del secchiello fornito che, lo ripetiamo, è ad uso domestico interno, non deve impedire una corretta raccolta differenziata.** *Infatti, terminato l'opportuno periodo di familiarizzazione, i sacchi dell'indifferenziato che evidenzino la presenza di frazione umida non saranno ritirati.*



CANI & PADRONI

La foto accanto, per quanto sgradevole, sintetizza perfettamente il pensiero di tutti i cittadini che, camminando per la strada o, peggio ancora, recandosi in un parco incorrono nelle deiezioni dei cani i quali non sono certo colpevoli di espletare una naturale funzione fisiologica. Il problema è l'inciviltà dei padroni che non solo non rispettano la legge, ma nemmeno le più comuni regole del buon senso e del rispetto.

Dal Comune al Cittadino

FARE COMUNITÀ: MOTORE DI SOCIALITÀ E DI APPARTENENZA ALLA PROPRIA REALTÀ LOCALE



Al centro del lavoro della Funzione Delegata ai Servizi Sociali ruotano tutte le diverse realtà che costituiscono il tessuto connettivo del territorio: dalle famiglie, ai minori, ai disabili, agli anziani, ai cittadini stranieri, agli emarginati, alle nuove povertà, alle associazioni e ai gruppi volontaristici. Ognuno è parte fondamentale della collettività e come tale va ascoltato, aiutato, preservato. Impegno mio personale e degli Uffici preposti è di favore un dialogo costruttivo per porre rimedio all'assottigliamento delle risorse economiche a disposizione, prevedendo interventi tesi ad affrontare efficacemente le emergenze che il difficile momento socio economico comporta. Nello specifico dell'Assessorato ai Servizi Sociali, significa soprattutto continuare a lavorare per salvaguardare il benessere dei cittadini non solo risolvendo i problemi del quotidiano e delle contingenze ma creando delle solide basi su cui costruire efficaci progetti a lungo termine. **In tale direzione si vuole perseguire il programma a favore delle famiglie e dei minori con un'attenta valutazione di forme di compartecipazione economica, attraverso l'applicazione di fasce ISEE, per contenere i costi delle rette dovute dai genitori che decidono di iscrivere il proprio bambino ai Servizi Nido e alla sezione primavera della Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi". Si vuole, inoltre, favorire una maggiore integrazione tra iniziative di tutela e riparazione e iniziative di prevenzione e di promozione con un collegamento progettuale ai servizi dell'Azienda Speciale Consortile dell'Ambito Valle Imagna - Villa d'Almè.** Tutto ciò premesso al fine di incoraggiare la diffusione di un'efficace cultura della genitorialità sociale anche attraverso un maggior collegamento tra Servizio Sociale ed esperienze dell'associazionismo o del privato sociale e un confronto con esperienze già attive. Per ciò che concerne l'ambito **adulti e fragilità sociale**, si prevede il consolidamento delle misure di sostegno per i cittadini incapaci di provvedere ai propri interessi a causa di disabilità psico-fisica e per i cittadini in condizione di fragilità per i quali non esiste una rete familiare valida rispetto al loro accudimento, quali:

- ◆ - l'erogazione di contributi mirati; - il mantenimento di contatti costanti con gli amministratori di sostegno per mediare il rapporto con gli assistiti e i loro familiari al fine di condividere gli interventi più opportuni e coerenti con il progetto del Servizio Sociale e per verificare nel tempo l'efficacia del provvedimento di tutela riguardo gli interessi dei beneficiari;
- ◆ - l'approfondimento della problematica riguardante l'accesso alla casa da parte delle fasce deboli prevedendo un contributo per il sostegno all'affitto.

Il Servizio Sociale Comunale assumerà sempre di più una funzione di programmazione dei servizi per **disabili**, diventando luogo di coordinamento delle risorse esistenti e di promozione di quelle nuove, ribadendo l'importanza del mantenimento e del potenziamento dell'esistente al fine di garantire a tutti gli alunni disabili dai 6 ai 18 anni uguali prestazioni di assistenza scolastica e nel tenere costante il controllo progettuale dei progetti di formazione all'autonomia e di sostegno per disabili nell'ambito del sistema di accreditamento dei servizi socio-educativi per disabili, in conformità con le modalità di accreditamento del privato sociale presso l'Azienda Speciale Consortile dell'Ambito Valle Imagna - Villa d'Almè. In ultimo, ma non per importanza, le priorità degli interventi per le **persone anziane** si collocano essenzialmente dentro un disegno generale di sostegno e ampliamento delle azioni finalizzate al mantenimento a domicilio della persona anziana, in particolare attraverso una razionalizzazione del servizio SAD che prevede l'attuazione di progetti domiciliari in favore di anziani, utilizzando anche forme di compagnia e piccole commissioni mediante impiego di lavoratori socialmente utili; reperendo, attraverso progetti di Ambito, i fondi per l'erogazione di buoni socio-assistenziali e voucher a sostegno della domiciliarità e mantenendo il servizio pasti a domicilio per anziani e per persone bisognose. Il programma è corposo ed ambizioso ma non deve essere letto come un pacchetto pre-constituito: le singole proposte di ogni cittadino saranno sempre ben accette nell'ottica di fornire un servizio di qualità alla collettività tutta. **Ad maiora semper**, per non correre il rischio di darsi dei limiti, di non osare, perché questo atteggiamento possa trasformarsi in una continua crescita ed arricchimento reciproco.

L'Assessore ai servizi sociali **Filippo Ferrari**



RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO CON RISPOSTA DEL SINDACO LUCIANO CORNAGO

Spettabile redazione,

Mi accingo a scrivere questa mia (spero di non tediare) dopo aver letto l'articolo pubblicato sul bollettino del nostro paese avente per titolo "Aspettiamo il buon esempio" a firma del nostro sindaco Luciano Cornago, dove in sintesi si teorizza questo concetto: "Essendo venute meno, nelle casse comunali, le entrate dell'ICI e per mantenere comunque i servizi che i comuni erogano ai propri cittadini, anche il nostro Comune deve mettere sul mercato il proprio territorio (edilizia, ecc) ma di questi tempi venendo meno pure quelle risorse, si devono vendere alcuni alloggi a canone sociale facenti parte del patrimonio comunale per far fronte alle spese di manutenzione di altri alloggi sempre di proprietà comunale". Nel leggere tutto questo non ho potuto esimermi dal pensare che è vero che di questi tempi il popolo italiano e non meno gli enti Locali hanno difficoltà nel far quadrare i propri bilanci, ma che però con un poco di razionalità nel gestire la Politica, ovvero come diceva Norberto Bobbio la Politica con la P maiuscola intesa come "conduzione e amministrazione della cosa pubblica", si possono gestire al meglio anche le situazioni più impensabili. Ora, nel sentire che si deve svendere il territorio comunale nonchè gli alloggi per le persone bisognose (perché è di questo che stiamo parlando!) mi è venuta la pelle d'oca; ma come??? A parte che a quanto pare l'ICI sulla prima casa la dovremo ricominciare a pagare (tassa a mio avviso odiosa poiché ritengo che non si debbano pagare tasse su quelli che io chiamo diritti: casa, salute, istruzione, cultura, ecc. ecc.) e quindi qualche euro rientrerà nelle casse comunali, ma come dicevo prima un po' di razionalità si può sempre mettere al servizio della comunità, no??? Non ritengo giusta l'equazione: **cementificare e vendere il patrimonio comunale = mantenere i servizi che si erogano ai cittadini.** Questo è tutto, meno che rendere il servizio al cittadino! Ora mi spiego. Si poteva far entrare nelle casse comunali soldi spesi per opere che lasciano (a mio avviso) il tempo che trovano. Un esempio? Era così necessario spendere 561.000 euro per la riqualificazione di via Don Iseni? Vero è che si sono fatti parcheggi, pilot, aiuole, marciapiedi e attraversamenti vari per gli alunni delle scuole in loco; ma è pur vero che quei soldi si potevano indirizzare verso i famosi servizi **mettendo semplicemente alcuni cartelli stradali con il Divieto di Transito "dalle ore – alle ore" con una spesa di poche centinaia di euro!!!!** Certe volte penso che, alcune persone, vinte dalla presunzione dell'erigere opere ad "imperitura memoria" (archi di trionfo, vie consolari o ponti sullo Stretto di Messina o più semplicemente palazzi, vie o chiese faraoniche) tendano a non mettersi al servizio delle persone ma bensì al servizio della propria vanità distruggendo il territorio e lasciando cadere la questione sociale non tenendo più presente la centralità dell'essere umano. Concludo parafrasando quel tale che riguardo alla nostra madre terra disse: Non siamo noi che lasciamo la terra in eredità ai nostri figli, ma bensì i nostri figli che danno a noi la terra in prestito. Confido che questa mia venga pubblicata sul prossimo bollettino. Grazie. Cordiali saluti

Ulisse Pellegrinelli

Caro Ulisse,

non utilizzo formalità nel saluto visto che ci conosciamo da anni. Vorrei far chiarezza su alcune considerazioni da te fatte nel tuo gradito scritto. Gradito, naturalmente, nella misura in cui una partecipazione dei cittadini all'azione politico-amministrativa è sempre cosa positiva. Meno lo sono, spero comprenderai, alcune affermazioni in merito alla natura o alle motivazioni dell'impegno politico-amministrativo mio e dei miei collaboratori. Qui nessuno si è messo in gioco per la gloria personale, ma per il reale interesse verso la comunità di appartenenza. Veniamo ora ai fatti. Sulle difficoltà in cui versano i Comuni non avrei altro da aggiungere: sono certo che una persona che ha l'abitudine di aggiornarsi come te abbia avuto modo di appurarlo un po' da tutti i canali di informazione. Le ammini-

Dal Comune al Cittadino

zioni comunali si trovano a dover fare delle scelte per fare quadrare i conti da un lato e dall'altro, essendo il presidio democratico più vicino ai cittadini, continuare a rispondere alle loro istanze in modo dignitoso, concreto e costante. Vorrei farti presente che Almè possiede attualmente 38 alloggi comunali assegnati tramite graduatoria, oltre alla foresteria della Scuola Primaria che esula da questo criterio. Inoltre vi sono altri 18 alloggi di proprietà ALER, anch'essi assegnati tramite la graduatoria di cui sopra. La situazione di Almè non ha uguali tra i comuni circostanti, sia in relazione al numero di abitanti che all'estensione territoriale, se pensiamo che Villa d'Almè ne possiede 19, Paladina 10, Sorisole 24, Almenno S.Salvatore 5, Almenno S.Bartolomeo 40 (di cui 20 nuovi ma in procinto dell'alienazione di circa una ventina). Direi che in termini di risposta ai bisogni locativi e non solo ci siamo: va da sé, infatti, che molto spesso le famiglie destinatarie di questi alloggi manifestano altri bisogni per i quali sono seguite ed assistite. È importante sapere che i proventi dell'alienazione degli alloggi comunali possono essere destinati esclusivamente alla manutenzione degli stessi o alla costruzione di altri: non si tratta di far cassa. I comuni che si accingono a mettere in vendita il patrimonio immobiliare man mano che rientra nella loro disponibilità sono i più: non è certo irresponsabilità o insensibilità verso i bisogni, bensì un modo per continuare a rispondervi. Norberto Bobbio, caro Ulisse, sarebbe d'accordo. Evitiamo la retorica di citazioni ad effetto.... La locazione a canone sociale degli alloggi di proprietà nel 2011 ha "fruttato" al Comune poco più di 40 mila euro. Questi alloggi vanno anche mantenuti, proprio perché rimangano dignitosamente conformi alla loro destinazione. L'intervento di restauro del condominio Borghetto costerà complessivamente oltre 300mila euro: la prima parte, relativa al rifacimento del tetto ed alla sistemazione del sistema fognario dell'edificio, non è più rinviabile e sarà finanziata solo in parte dalla vendita dei due appartamenti di via Raffaello Sanzio. Successivamente si procederà all'installazione dell'ascensore – per la dovuta rimozione delle barriere architettoniche – e da ultimo si realizzerà il cappotto esterno per il risparmio energetico. Sulla questione dell'opera in via Don Iseni che lascerebbe "il tempo che trova" dici bene quando dici "a mio avviso": penso che i bambini e ragazzi dai 2 ai 14 anni, le loro famiglie, il personale delle scuole, tutti quelli che beneficiano della situazione di sicurezza che questo intervento rappresenta (oltre alla maggior parte dei cittadini, compreso lo scrivente) non siano d'accordo con te. Inoltre, a parte il fatto che il "risultato" dato l'installazione di qualche cartello di divieto non sarebbe nemmeno paragonabile, - quanti divieti di accesso "dalle ore – alle ore" vengono rispettati realmente? Me lo sai dire? Con quale garanzia "reale" di sicurezza per i minori, in questo caso? - stiamo parlando di uno standard di qualità, quindi di un'opera realizzata da privati a proprie spese non tramutabile in denaro per le casse comunali. Non mi illudo di averti fatto cambiare idea, non di meno spero che la mia risposta sia stata chiara. Cordialmente

Il Sindaco Luciano Corrnago

CONTRIBUTI ALLA REDAZIONE (articoli, lettere, segnalazioni)

La Redazione accetta e pubblica ben volentieri contributi esterni che arricchiscono e completano l'informazione del Notiziario Comunale. Oltre ai gruppi consiliari, che si confrontano in uno spazio apposito, possono dare il loro apporto le associazioni, i gruppi culturali, sociali, sportivi ed i singoli cittadini. L'argomento di ogni scritto deve essere di prevalente interesse locale e, al fine di salvaguardare un clima di reale e serena collaborazione, nessuno scritto può contenere attacchi diretti a persone, ferma restando la possibilità per tutti di esprimere liberamente e civilmente opinioni, critiche e proposte sull'operato dell'Amministrazione Comunale. Tutti gli scritti (articoli, lettere, segnalazioni, ecc) devono recare la data, la firma e il recapito dell'autore e possono essere consegnati all'Ufficio Protocollo del Comune oppure inviati, come allegato, a mezzo posta elettronica all'indirizzo webmaster@comune.alme.bg.it. Gli stessi non potranno superare, per estensione, l'equivalente di 30 righe – font Times New Roman - 12 punti, più un eventuale fotografia. Per il prossimo numero del Notiziario gli scritti dovranno pervenire entro il 30 agosto 2012; la Redazione si riserva di pubblicarli in ordine di arrivo ed in funzione allo spazio disponibile.





PULCINI CAMPIONI!

Con la partita di sabato 31 marzo, vinta per 2-1 contro il Ponteranica, i Pulcini dell'A.D.Calcio di Almè hanno conquistato con due giornate di anticipo la vittoria nel loro campionato, (campionato C.S.I.- categoria Pulcini a 11 giocatori - GIRONE A) coronando una stagione di impegno sportivo sia da parte dei giovanissimi atleti che degli adulti che con passione ed affetto li seguono nel loro percorso che è educativo ancor prima che sportivo. Tanti complimenti e congratulazioni!

Nella fotografia da sinistra in alto : all. E.Sirtoli - prep. portieri G.B.Boffelli - C. Djdje - P.Frosio - F.Testa - M.Gotti -Busi - D.Hoti - accompagnatore M.Maestroni - allenatore Natale Locatelli da sinistra in basso D.Cremaschini - S.Di Fresco - A.Cerullo - D.Bombardieri - L.Moscheni - M.Alves Meneses - D.Nuzzo - D.Rota - L.Gotti



"PRIMI CALCI"

DAL 16 APRILE PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI VIA OLIMPIA, TUTTI I LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 17, PER UN TOTALE DI DIECI INCONTRI, L'A.D.CALCIO ALMÈ OFFRE GRATUITAMENTE AI BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DI SCUOLA DELL'INFANZIA L'ATTIVITÀ "PRIMI CALCI", UN APPROCCIO GIOSO ALLO SPORT DEL CALCIO. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

TORNEO NOTTURNO DI CALCIO

Dal 7 al 26 maggio 2012 presso il Centro Sportivo Comunale di Almè in di via Olimpia,8 si svolgerà il 7° TORNEO CITTÀ DI ALMÈ riservato alle categorie Giovanissimi (classe 1998 – 1999), Esordienti (classe 2000 – 2001) e Pulcini (classe 2002 – 2003) con formazioni da 11 giocatori. Il torneo notturno è promosso dal Settore Giovanile della Società A.D.Calcio Almè, in collaborazione con la Polisportiva Almè e con il patrocinio del Comune di Almè che riconoscerà il Trofeo alle vincitrici e Coppe alle meglio classificate, tra le squadre partecipanti. La Polisportiva premierà invece il capo-cannoniere oltre al miglior atleta e portiere, in ciascuna categoria. Alla manifestazione ormai consolidata ed attesa i migliori auguri per un'ottima riuscita anche in questa edizione.



Dal Comune al Cittadino



PRESIDIO ISOLA - VALLE IMAGNA "GAETANO GIORDANO E RITA ATRIA"

Una intensa settimana piena di iniziative e di incontri ha ufficializzato, il 12/11/2011, la nascita ad Almenno S.S. del Presidio di "LIBERA", associazione fondata da don Ciotti per combattere le mafie, che opererà nell'Isola, nei paesi dell'area periferica di Bergamo (Ponteranica, Almè, Villa d'Almè, ...) e in Valle Imagna. Agli incontri che hanno fatto da cornice alla presentazione del Presidio hanno partecipato studenti di 8 scuole, per un totale di circa 750 ragazze/i; le serate, compresa la cena della legalità, hanno visto la presenza di più di 300 persone e vari amministratori locali. Il tema della "mafia" e delle sue varie declinazioni ha suscitato molto interesse e non poteva essere diversamente visto che quasi quotidianamente se ne parla sui mezzi di comunicazione. In questi incontri è emerso, specialmente da parte dei più giovani, incredulità e sconcerto; si è percepito, dalle loro domande, che il fenomeno mafioso fosse qualcosa di surreale, "virtuale": ma, quando hanno capito che tutto ciò avrebbe potuto influire anche sulla loro esistenza, i loro visi si sono fatti molto più seri e la loro attenzione si è maggiormente accentuata. Un mondo onesto e libero è quello in cui vorrebbero vivere e a noi adulti è dato il compito di costruirlo per loro, non permettendo, con la nostra omertà, pigrizia, indifferenza, egoismo, che le cose continuino a degenerare. La criminalità organizzata, con la sua presenza diffusa anche nei nostri territori, si fa forte di una certa indifferenza che si insinua tra la gente comune: preoccupati di cose che hanno importanza relativa nella vita (dai reality show alla ossessione per il calcio, dalla moda al guadagno facile), si rischia di non indignarsi più per le ingiustizie e le illegalità, non ci si fa caso. Proprio la diffusione delle mafie ci fa capire che fare scelte etiche, sapere scegliere tra bene e male non è una questione che riguarda solo la coscienza individuale. Ne va della convivenza civile, della democrazia e della libertà di un popolo che deve decidere da che parte stare: se accettare qualsiasi compromesso e illegalità, pur di tutelare qualche piccolo beneficio personale, o scegliere la legalità e la giustizia e agire di conseguenza, anche nei comportamenti quotidiani (pagare le tasse, fatturare il lavoro svolto, non accettare regali per favori illeciti, ...). È così che potremo indicare alle giovani generazioni un modo di vivere che privilegia i valori agli interessi. Non so se ciò si avvererà ma non possiamo esimerci dal tentare di farlo ed il Presidio di Libera intende promuovere iniziative volte a questo scopo coinvolgendo scuole, amministrazioni, parrocchie, oratori e tutte quelle associazioni che si sentono particolarmente coinvolte.

Michele Giordano

"NON HO PAURA DELLA CATTIVERIA DEI MALVAGI MA DEL SILENZIO DEGLI ONESTI".

Martin Luther King jr





“COSTRUIAMOCI IL FUTURO”

“Il volontariato e le associazioni come supporto sociale”

“Sbocciano i fiori sbocciano e danno tutto quel che hanno in libertà, donano non si interessano, di ricompense e tutto quello che verrà.”

Lorenzo Cherubini

Ci si perde nello sfogliare avanti e indietro l’elenco delle associazioni presenti e attive sul territorio di Almè. Alpini, Oratorio, Gruppo Missionario, Avis, Aido, Comitato genitori, associazioni sportive di vario genere, Croce Rossa Italiana e moltissime altre. Ed è grande l’interrogativo, in un momento buio come questo, con la ristrettezza di fondi, le difficoltà personali, circa le motivazioni che spingono tante persone diverse per interessi, attitudini e sensibilità a mettersi in un’avventura quale è l’aderire ad un’associazione di volontariato. Un’avventura che nasce dal desiderio di condividere e dalla volontà di mettersi in gioco al servizio della propria comunità. Essere parte di un’associazione, con le fatiche, i sacrifici e le responsabilità che essere volontario comporta, restituisce a chi dona parte del suo tempo, la gioia di aver condiviso una parte del proprio cammino. Ed è proprio la condivisione che ci arricchisce e ci fa crescere. Avere la fortuna di condividere un progetto e stringersi intorno ad un ideale sono certamente le basi del volontariato. Ogni persona, ogni volontario entra in relazione con il compagno di avventura, dimenticando il divario di età, le differenti ideologie, rendendosi **cittadino attivo** al servizio non solo della propria associazione ma della collettività intera, costruttore di una **rete**. Il cittadino attivo, attraverso le azioni di volontariato, si rende protagonista della politica (nel senso etimologico “che attiene alla città”) contribuendo alla salvaguardia del territorio, alla tutela della cosa pubblica, all’attenzione alle famiglie e alla buona riuscita delle manifestazioni che mettono in risalto le tradizioni locali, anche sostenendo ed affiancando chi di politica si occupa per mestiere. Proprio in virtù di questo, è nostra opinione che le locali amministrazioni, così sostenute dalla forza dei volontari, debbano supportare in maniera equa e disinteressata le associazioni di volontariato, al fine di salvaguardarne l’instimabile patrimonio sociale. Per questo motivo riteniamo ingiusto che l’amministrazione abbia stipulato una convenzione solamente con l’Ass. Culturalmente, privilegiandola e garantendole un sostegno economico non indifferente e sicuramente superiore a tutte le altre associazioni presenti sul territorio.

Auspichiamo perciò una maggiore sensibilità della amministrazione affinché si possano garantire pari dignità ed opportunità a tutte le associazioni.

I consiglieri del Gruppo “Costruiamoci il Futuro”

Valter Fumagalli
Marco Brivio

Cogliamo l’occasione per augurare a tutti i cittadini una Santa Pasqua



Dal Comune al Cittadino



"INSIEME PER ALMÈ"

"Il volontariato e le associazioni come supporto sociale"

Offrire il proprio tempo per gli altri, per creare qualcosa insieme: questo è il senso del volontariato. Un modo di vivere pienamente la comunità, attraverso piccoli gesti che sanno di carità e passione, come fanno ogni giorno tanti nostri concittadini. **Sentinelle silenziose** ma così presenti da essere a volte date per scontate invece che ringraziate. Sono per l'Amministrazione un supporto indispensabile, poiché è solo tramite le loro associazioni che alcuni servizi sono possibili. I volontari sono la voce delle esigenze e speranze del territorio, una garanzia di democrazia. È pertanto nostra intenzione **ascoltare e fornire loro tutti gli strumenti per operare al meglio**. Nel secondo Consiglio Comunale di questo nuovo mandato ci siamo subito occupati di volontariato attraverso l'approvazione del Regolamento per le collaborazioni con volontari singoli, ora in corso di attuazione: uno strumento per consentire a chi vuole dare una mano alla propria comunità di farlo in sicurezza, ricordandogli la validità degli oltre 20 gruppi che operano sul territorio in maniera organizzata. È poi importante che le associazioni abbiano dei luoghi dove ritrovarsi: per questo nella nuova convenzione degli impianti sportivi abbiamo previsto di rendere fruibile a tutti i gruppi la sala riunioni della struttura, oltre all'accesso già gratuito alla Sala Civica. In futuro abbiamo intenzione di offrire ancora più spazi, ricavando un'apposita sala dall'ampliamento del centro comunale anziani. Nonostante i tempi difficili, continueremo a prodigarci per fornire dei contributi per il mantenimento e l'organizzazione di quelle associazioni che tanto danno alla nostra comunità. Oltre a questi segnali tangibili di vicinanza al mondo associativo, sosteniamo pienamente le azioni della **Consulta delle Associazioni**, un organo che le associazioni devono rendere vitale per l'importanza di ciò che offre: coordinamento dei gruppi e iniziative di sensibilizzazione. L'impegno dei suoi membri e le proposte che producono sono ottimi modi per dimostrare che il volontariato dà soddisfazione, arricchisce interiormente e fa sentire parte del proprio territorio. Confidiamo molto nella seconda edizione della Festa del Volontariato di metà giugno e nelle iniziative volte ad avvicinare i giovani alle associazioni locali, anche col supporto delle scuole. Essere volontari ha senso se non lo si fa da soli e le associazioni, a loro volta, devono **aprirsi per accrescere le energie a favore della comunità**. In questi mesi sono stati provati ottimi esperimenti, che hanno dimostrato come insieme si migliora Almè. Voi volontari rappresentate lo spirito civico che sta alla base del nostro vivere sociale e per il tanto impegno l'Amministrazione non può che affiancarvi con **immensa gratitudine**.



23



Il Gruppo Consigliare "Insieme per Almè"

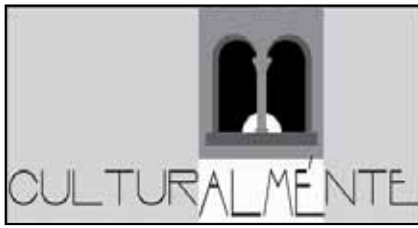
"Con l'augurio che la Pasqua sia rinascita di energia e serenità per tutti voi"

RICORDIAMO CHE IL GRUPPO CONSIGLIARE "LEGA NORD" NON PARTECIPA, PER PROPRIA DECISIONE, AL CONFRONTO TRA GRUPPI CONSIGLIARI.

(Nota della Redazione)

Confronto Gruppi Consiglieri

Dal Comune al Cittadino



Torna la primavera e anche CulturAlmente fiorisce di proposte per la nostra comunità!

Il nostro anno è iniziato all'insegna del ricordo. Prima della Shoah, con il suggestivo pomeriggio di fine gennaio nel quale sono state anche consegnate le Medaglie d'Onore a tre nostri valorosi concittadini. Poi della Donna, con una serata in cui le voci femminili del Lady Day Quartet c'hanno raccontato lo spirito e la vivacità femminile, insieme alla mostra "Donna Dignità" in cui i volti delle donne sono diventate immagini d'impegno e passione. L'anticipo di primavera è arrivato con la nostra consueta collaborazione al Carneal de Almè, giunto con successo alla sua 34° edizione, e una gita al museo del '900 di Milano. La nostra stagione primaverile parte nel segno del **ricordo della Resistenza**, fonte della nostra democrazia. Il 13 aprile in Sala Civica inaugureremo la mostra di immagini che rimarrà visibile fino al 22 aprile, in collaborazione con la Tavola della Pace e l'ANPI della Val Brembana. Resistere oggi però vuol dire anche opporsi con decisione alle mafie: per questo il 21 aprile riospitiemo volentieri **Giovanni Impastato**, sempre tramite la Tavola della Pace. A fine aprile apriremo poi il sipario sulle nostre iniziative formative. Si parte mercoledì 18 aprile con il **corso di cucina** con lo chef Mattia Rota che per cinque mercoledì sera ci proporrà serate a tema per imparare a cucinare. Curiosità e ascolto sono invece alla base della nuova edizione de "I **Venerdì culturali**", un contenitore culturale ormai consolidato grazie alla collaborazione con il centro musicale "MusicainLemine". Quest'anno farà da contorno alla stagione estiva: il 27 aprile partirà la prima parte, con appuntamenti musicali e interessanti incontri. La seconda si terrà invece a settembre. Durante l'estate non mancheranno diversi appuntamenti all'aperto, nelle piazze del nostro centro storico e nell'ambito di rassegne provinciali come DeSidera, che dopo il successo dell'anno scorso, vogliamo riportare ad Almè con il sostegno della Parrocchia. Prima di buttarci nell'estate, vi aspetta anche un maggio pieno di eventi! Ad iniziare dal **Mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato** del 1° maggio, che quest'anno si snoderà in molte vie del paese e vi proporrà tante divertenti sorprese! Torneremo poi nell'Auditorium della Scuola Secondaria di 1° Grado con il **prof. Vittorio Luigi Castellazzi**, che dall'8 maggio per quattro martedì sera aiuterà genitori ed educatori a capire il mondo degli adolescenti. Come vedete, abbiamo in serbo per voi un ricco programma! I volantini dettagliati delle varie iniziative saranno disponibili presso le Biblioteche dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè e sulla nostra pagina Facebook: www.facebook.com/culturalmenteonline. Per ricevere invece la nostra newsletter o per qualsiasi curiosità basta inviare un'e-mail al nostro indirizzo culturalmenteonline@gmail.com. Un ringraziamento va a tutti i nostri soci, che con la loro opera volontaria e con spirito organizzativo rendono possibile tutti questi eventi.

Se anche tu vuoi collaborare con noi, iscriviti all'associazione o rinnova la tessera! Beneficerai di sconti nelle gite, rimarrai in contatto con noi e parteciperai alle nostre assemblee decisionali. Lo puoi fare recandoti presso la Biblioteca di Almè e sottoscrivendo un semplice modulo.

Buona primavera a tutti!

Davide Vitali